

TIPI DI TESTO

Il testo espositivo

- Testi espositivi
- Caratteristiche
- Struttura e formato
- Linguaggio e stile
- L'articolo di giornale
- L'articolo di giornale • Caratteristiche

Il testo espositivo

Testi espositivi



Il **testo espositivo** (detto anche **testo informativo**) ha lo scopo di trasmettere informazioni e conoscenze attraverso spiegazioni e descrizioni oggettive. Sono testi espositivi:

saggi di studiosi
ed esperti

articoli
divulgativi

relazioni su
temi specifici

manuali
scolastici

voci di
enciclopedie

guide
turistiche

alcuni articoli
di giornale

Il testo espositivo

Caratteristiche



Le caratteristiche principali del testo espositivo sono le seguenti:

La forma è **chiara e ordinata**, con **frasi brevi**.

Le informazioni seguono un **filo logico**, spesso dal generale al particolare.

Le informazioni sono organizzate in **capitoli, paragrafi e capoversi**, segnalati dall'utilizzo di **titoli e sottotitoli**.

Sono presenti **riformulazioni, esempi e definizioni**.

Sono frequenti espedienti grafici come **elenchi puntati e numerati, parole chiave evidenziate, note a margine**.

Spesso i testi sono corredati da **fotografie, cartine, disegni, schemi** e altri **elementi visivi**.

Il testo espositivo

Struttura e formato



Se il testo è breve, come un articolo di giornale o una relazione, solitamente è suddiviso in:

introduzione

parte centrale

conclusione

Il testo espositivo può avere tre tipi di formato:

testo continuo: l'argomento è presentato in un testo composto da una successione lineare di frasi;

testo non continuo: il testo è composto da immagini e parole organizzati in modo visuale (carte geografiche, grafici, infografiche, listini prezzi...);

testo misto: il testo è composto da testo continuo e da testo non continuo, che si integrano tra loro.

LINGUAGGIO E STILE

- Lo **stile** è **oggettivo**, senza impressioni, pareri o giudizi personali.
- Sono frequenti i **connettivi** che indicano il **rapporto causa-effetto** (*quindi, perciò, ne consegue che...*).
- Sono frequenti i **connettivi** che indicano un **elenco** (*in primo luogo, in secondo luogo, infine...*).
- Il **lessico** è **specialistico**.
- Il tempo verbale prevalente è il **presente indicativo**.

DESTINAZIONE

La complessità del testo dipende da:

- **destinazione editoriale:** rivista di settore, specialistica o divulgativa, saggio, quotidiano...
- **tipologia di lettore:** studenti e studentesse, esperti del settore...

Il testo espositivo

L'articolo di giornale



Un **articolo di giornale** è un testo che riporta una notizia o espone un **punto di vista**. In un articolo vanno ben distinti i **fatti riportati** (informazioni oggettive) dalle **opinioni** (giudizi personali di chi scrive). Esistono diversi tipi di articolo:

Articolo di cronaca:
racconta i fatti accaduti
per informare il lettore,
riportando le 5 W:

- *what* = che cosa
- *who* = chi
- *when* = quando
- *where* = dove
- *why* = perché

Inchiesta: servizio
giornalistico che
indaga su un fatto,
ricercando cause
e conseguenze

Intervista: articolo in forma
di dialogo, in cui il
giornalista pone domande
a un personaggio famoso, a
un esperto o a un testimone
di un avvenimento

Editoriale: articolo che
esprime l'opinione di
un giornalista
autorevole su un
avvenimento

Recensione: articolo
che dà informazioni e
valutazioni su libri, film,
spettacoli ed eventi



L'articolo inizia generalmente con un **titolo**, composto da:

- **occhiello** (la prima riga, che serve a introdurre l'articolo);
 - **titolo** (il titolo vero e proprio, scritto in corpo più grande);
 - **sottotitolo** o **sommario** (un breve riassunto dell'articolo).
- Sottotitolo e sommario non sono sempre presenti.

Il testo è solitamente suddiviso in **paragrafi**, ognuno dedicato a un diverso aspetto dello stesso tema.

Il **linguaggio** usato è caratterizzato da:

- **sintassi semplice**, adatta alla destinazione editoriale;
- **nominalizzazione**, cioè uso di molti sostantivi al posto dei verbi;
- **forestierismi**, cioè utilizzo di parole straniere;
- **espressioni fisse e stereotipate** (*tragica fatalità...*), che a volte si basano sul senso figurato delle parole (*scolpito nella memoria...*).